



**COMUNE DI PISA
CONSIGLIO COMUNALE
GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE**

Pisa, 5 settembre 2013

Al Sindaco di Pisa
Al Presidente del Consiglio Comunale

MOZIONE

Oggetto: **IMPEGNO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER CONTRASTARE IL FENOMENO DI DIFFUSIONE DELLE SLOT MACHINES NEGLI ESERCIZI COMMERCIALI DELLA NOSTRA CITTA', ANCHE ATTRAVERSO FORME DI INCENTIVAZIONE SOTTO FORMA DI SCONTO SU IMU E TARES.**

PREMESSO

le slot machines elettroniche sono oramai diffuse nei bar, nelle tabaccherie, in alcuni circoli e nei centri scommesse;

ormai tali apparecchi hanno sostituito quasi del tutto gli altri giochi tradizionali ed inducono singole persone a spendere diverse decine di euro (anche centinaia) al giorno;

attualmente si stimano più di 15 milioni di giocatori abituali, di cui 3 milioni a rischio patologico e circa 800.000 già patologici;

che lo Stato spende circa 6 milioni di euro per curare i dipendenti da gioco patologico;

che la competenza a deliberare le aliquote dell'IMU, comprese eventuali detrazioni, è del Consiglio comunale (art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011 convertito nella legge 214/2011), ma che con l'introduzione della service tax, a sostituzione dell'Imu, si agevolano tutti quegli esercizi dotati di slot machine;

CONSIDERATO CHE

il problema più evidente è quello della compulsività, che spinge chi entra nella patologia da gioco a stazionare diverse ore al giorno davanti alle cosiddette "macchinette mangiasoldi", anziché effettuare giocate sporadiche;

la c.d. Legge Balduzzi del 8/12/2012 obbliga i gestori ad esporre, all'ingresso ed all'interno dei locali,

il materiale informativo predisposto dalle aziende sanitarie locali, diretto a evidenziare i rischi correlati al gioco e a segnalare la presenza sul territorio di servizi di assistenza pubblici e del privato sociale dedicati alla cura e al reinserimento sociale;

delle persone con patologie correlate al gioco d'azzardo patologico (GAP), a conferma della severità con la quale deve essere affrontata la questione;

i dati epidemiologici di questa patologia (GAP) hanno già da tempo indotto i servizi sanitari di alcune ASL a formare delle task forces specializzate presso i Sert, dove le vittime possono rivolgersi per ricevere assistenza ed avviare un percorso di recupero;

le difficoltà economiche attuali che stanno colpendo il nostro territorio spingono un numero sempre più crescente di persone a cercare una via d'uscita tentando la fortuna con il gioco d'azzardo elettronico, peggiorando ulteriormente la loro situazione economica;

circa 200 primi cittadini hanno già adottato il “Manifesto dei Sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo con cui chiedono che SIA CONSENTITO IL POTERE DI ORDINANZA DEI SINDACI per definire l'orario di apertura delle sale gioco e per stabilire le distanze dai luoghi sensibili, e che sia richiesto ai Comuni ed alle Autonomie locali il PARERE PREVENTIVO E VINCOLANTE per l'installazione dei giochi d'azzardo;

il sindaco di Bologna, Virginio Merola (PD), sta lavorando a un provvedimento per offrire ai bar ed ai locali senza slot machines uno sconto sull'IMU e sulla TARES;

FERME RESTANDO

le procedure per le autorizzazioni, le evoluzioni sulla relativa legislazione, i controlli e le sanzioni attualmente in vigore;

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA LA GIUNTA

a prendere atto che il gioco d'azzardo elettronico è diventato un reale problema di salute e di ordine pubblico e conseguentemente a studiare idonee azioni per contrastare questo fenomeno, compresa l'adozione di incentivi economici attraverso adeguato sconto su IMU e TARES per i locali virtuosi, introducendo se necessario un'ulteriore categoria nella riduzione della tariffa TARES, oltre ad incrementare i controlli degli organi competenti per garantire il rispetto delle leggi.

Dott.ssa VALERIA ANTONI
Consigliera comunale Movimento 5 Stelle